



FIVA CONFCOMMERCIO
Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche



IL PRESIDENTE

Roma, 3 aprile 2020
065

Alla Confcommercio Imprese per l'Italia
c.a. Presidente
c.a. Segretario Generale
ROMA

OGGETTO: Ulteriori misure di sostegno per il commercio su aree pubbliche

E' a conoscenza della Confederazione la gravità della situazione derivante dal fermo delle attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e molto opportunamente, ancor prima del Decreto Legge 18/20 e, successivamente, in sede di proposte modificative la Confederazione ha avanzato una serie di proposte a sostegno della liquidità delle imprese, in termini di moratoria fiscale e di ristoro per le cadute di fatturato, per le semplificazioni in materia di erogazione del credito.

Tuttavia, anche in riferimento a nostre precedenti segnalazioni e richieste, per il comparto del commercio su aree pubbliche **sono necessarie misure di sostegno finalizzate sul medio-lungo periodo, atteso che, quando sarà possibile ripartire, il nostro settore sarà quello più esposto a disposizioni restrittive circa gli assembramenti**. In sostanza, quando si ripartirà, avremo grossi problemi per rilanciare i nostri fatturati.

In questo senso sono a chiedere, anche su sollecitazione dei nostri dirigenti territoriali, un intervento confederale perché – in questo decreto o nel prossimo provvedimento annunciato – siano ricompresi, fra gli altri, i seguenti interventi:

- a) Concessione di una indennità di misura congrua e, soprattutto, da liquidare con procedure semplificate;
- b) Sospensione integrale del versamento dei contributi previdenziali e tributari almeno fino a ottobre 2020 e, qualora non fosse possibile, rinvio dei suddetti adempimenti all'anno 2021 con recupero graduale e rateizzato;
- c) Abbattimento integrale dei tributi locali (Cosap e Tari) per il primo semestre del 2020 ovvero, in alternativa, sospensione e rinvio al 2021 dei relativi adempimenti con recuperi graduali, rateizzati e ridotti del 50%;
- d) Istituzione di un fondo, presso il Mef o presso il Mise, specifico per il commercio su aree pubbliche per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti concessi agli operatori in modalità semplificate.

Sono certo che la Confederazione si farà carico di queste richieste e che le farà proprie nel confronto con il Governo e con le forze politiche.

Insieme alla condivisione e all'apprezzamento per quanto finora la Confederazione ha fatto in questa emergenza, unisco i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Giacomo Errico